

2 CENTESIMI!

Pređbrojba za Monarh ju tnaša 4 K za 3 mjeseca. Pojedini broj 2 pare.

Abbonamento per la Monarchia: Corona 4 per 3 mesi. Un singolo numero 2 cent.

Abbonamen für die Monarchie vierteljährig 4 K, einzelne Nummer 2 Heller.

OMNIBUS

2 HELLER

Za vrštenje objava u „Malom oglasniku“ plaća se za svaku rič 2 pare. Najmanja pristojba 30 p.

Per le inserzioni d'avvisi nel „Notiziario d'affari“ si paga per ogni parola 2 cent. Tassa minimale 30 centesimi.

Jedes Wort im „Kleinen Anzeiger“ kostet 2 h. Die niedrigste Taxe 30 h.

Izrazi svaki dan osim nedjelje i svetka u 11 ura prije podne. Esce ogni giorno eccettuate le domeniche e feste alle 11 ant. Erscheint täglich außer an Sonn- und Feiertagen um 11 Uhr Vormittag.

Uprava i uredništvo — Amministrazione e redazione — Administration und Redaktion: Tiskara LAGINA i dr. prije, I. Krmpotić i dr., PULA — Via Giulia br. 1.

I vandalismi dei sedicenti italiani.

Non v'ha nessuno che così ostinatamente e quotidianamente insulti il nome e la nazione italiana come lo fa la camorra e quel miserevole stuolo di rinnegati. Quella stupida lotta contro l'elemento croato dell'Istria, quel voler opporsi con tutte le forze, a base anche di delitti, al naturale corso degli eventi, quel quotidiano e delittuoso abuso del potere d'ufficio, che molti e molti camorristi tuttora fanno, e tutto ciò colla pretesa di difendere una cosa che non esiste, cioè l'italianità dell'Istria, fa che il nome italiano in dati momenti e da molti viene offeso. Tanto più poi, se si considera che in Italia sono ancora tanti ignoranti, da credere ciecamente a tutto quello che i pretesi nostri italiani vanno loro raccontando, e cavano il pezzo di pane dalla bocca del povero popolo italiano, offrendo dei sussidi per la sacrilega causa della snazionalizzazione del popolo slavo nelle provincie ad oriente dell'Adriatico.

Come lo abbiamo detto, una volta era possibile di snazionalizzare, ma ora nel secolo XX la cosa non procede più così facile, la coscienza nazionale dei croati è tanto sveglia che ad ogni tentativo da parte avversaria, nasce la reazione. I nostri avversari sono tanto corti di vista, che non vedono lontano dal naso, essi vivono ancora qualche secolo fa, e vogliono ancora chiamarsi „liberali“ e uomini di progresso!

È nota p. e. a Trieste la campagna contro le tabelle slave. Povera italianità di Trieste se sei messa in pericolo da una tabella slava. Gli italiani con quella e simili lotte, si danno il certificato di debolezza, esprimono la loro puerile paura. Un tanto dicasi pure delle scuole popolari a Trieste e nell'Istria.

Li 5 m. c. il dep. prof. Spinčić interpellò il ministro degli affari interni, riguardo la proibizione del comune di Cherso di mettere le iscrizioni croate al cimitero.

Il comune di Cherso consta di 8080 abitanti. Secondo l'ultima statistica vi sono 5863 croati e 2039 italiani, ossia di veri italiani non ve ne ha nemmeno uno, sono tutto gente sviata che si vuole notare italiana e non lo è. Ma lasciamo pure e facciamo finta che tutti quei 2039 siano italiani puri e genuini quindi conazionali di un Lucheni, Caserio... ossia pardon, di un Dante, Petrarca e altri.

Grazie al regime camorrista il comune di Cherso si trova in mano di questi italiani. Naturalmente dal Comune viene con una sfacciataggine, più unica che rara, negato ai Croati ogni diritto di vivere. Il comune di Cherso è il più fiero nemico della scuola popolare croata. Il fanatismo dei signori non ha limite e varca anche la soglia del camposanto. Al camposanto almeno si dovrebbero dare la mauo anche i più accerrimi nemici e ogni questione fraterna dovrebbe venire sospesa. A tutti dovrebbe venire permesso di esprimere il suo dolore per i cari deceduti, di onorarli e rammentarli come meglio gli pare e piace. Ma no, che il fanatismo

camorristico non lo può permettere e il Comune proibì qualunque iscrizione sulle tombe all'infuori che nella lingue italiana!

La Giunta provinciale con a capo il noto Rizzi confermò tosto questo conchiuso. Il Comune allora portò via dal cimitero tutte le iscrizioni croate, e quelle poste prima e quelle poste dopo di tale conchiuso. L'iscrizione sulla tomba del def. G. Karvin fu imbrattata con inchiostro tanto da essere irricognoscibile.

Contro questi barbari atti fu prodotta una lagnanza al capitanato distrettuale a Lussino, con oltre 400 firme, e come accennato sopra, li 5 corr. fu presentata dal dep. Spinčić e comp. analoga interpellanza al ministero degli affari interni.

Vedremo ora che cosa ne diranno le autorità.

Ai valorosi Chersini in lotta col barbaro camorrista, auguriamo la vittoria finale.

NOTIZIE.

Locali.

Onorificenze.

S. Maestà l'Imperatore ha conferito all'illustr. signor Presidente del Tribunale Circolare di Rovigno F. Dukić l'ordine della corona ferrea di III classe, e al signor Consigliere e dirigente il Giudizio di Pola Covaz l'ordine di Francesco Giuseppe.

Le nostre sincere congratulazioni.

Pensionamento.

L'Imperatore con sovrana risoluzione del 5 novembre a. c. ha conferito il titolo di consigliere d'appello esente da tasse al consigliere del tribunale provinciale in Rovigno Napoleone Kümmerlin de Eichenau nell'occasione del da lui chiesto collocamento nel permanente stato di riposo.

L'Imperatore con sovrana risoluzione del 7 novembre a. c. ha conferito la croce di cavaliere dell'ordine di Francesco Giuseppe al consigliere del tribunale provinciale Edoardo Rode in Rovigno nell'occasione del da lui chiesto collocamento nel permanente stato di riposo.

VII. Non rubare.

Orsola Podgornik in via Sergia N. 6 d'anni 33 venne condannata a 48 ore d'arresto per furto d'una galina a danno di Donnemberger.

Pesci vecchi.

Giovanni Kirigin e Angelo Sambò ambidue pescivendoli furono condannati a 10 cor. di multa per avere venduto del vecchio pesce che puzzava.

Offese.

Antonio Artusi, baracche, d'anni 41 venne condannato a 24 ore d'arresto per avere offeso Domenico Sponza.

Scherzi di mano.

Elisa Vucich da Sissano venne condannata a 24 ore d'arresto per uno schiaffo dato a Pauletta pure da Sissano. Francesca Kolar via s. Michele 20 d'anni 39 venne condannata a 10 cor. di multa per avere percosso la sig. Venier d'anni 68. Giovanni Stepancich, via Macello Valerio d'anni 26 venne condannato a 12 ore

d'arresto, per avere ferito il suo coetaneo Delise.

Caccia proibita.

Valentino Fabris e Giovanni Dobrovich ambidue da Galesano furon condannati, il primo a 24 ore d'arresto e il secondo a 48 d'arresto, per caccia proibita.

Varie.

Una festa letteraria degli Sloveni.

L'anno venturo gli Sloveni festeggeranno il quattrocentesimo anniversario dello scrittore sloveno Primož Trubar.

A tale uopo si terrà a Lubiana una solenne Accademia, indi il congresso degli scrittori e giornalisti slavi meridionali e verrà pure dato alle stampe un libro-ricordo.

Due briciole.

Il Lloyd a. diede per la prima volta alle stampe un libretto in croato con tutte le indicazioni dei piroscafi e coll'itinerario. L'amministrazione ricevette l'ordine di aggiungere a tutte le iscrizioni italiane nei piroscafi delle linee dalmate, l'iscrizione croata.

Zara.

Alla locale agenzia del Lloyd, che vuole chiamarsi austriaco, si legge: »Sopratassa di una lira per i biglietti di passaggio acquistati a bordo.

Una lira... dunque in Dalmazia non siamo più in Austria ove valgono le corone, bensì le lire italiane.

Ja, so ist in Osterreich!

Lussinpiccolo.

Un paio di mesi fa, si pertrattava al locale giudizio distrettuale una causa in affari civili del sig. Candido Moher da Lussingrande contro il parroco di Lussingrande don Rocco Stuparich.

Si trattava d'una particella di terreno venduta a Sua Altezza l'Arciduca Carlo Stefano.

Nel corso della causa il giudice signor Cegnar s'accorse, che vi è framezzo qualcosa che puzza di truffa e invitò l'aggiunto Bassich, di assistere alla causa, quale giudice penale.

Il Bassich venne e assistette alla causa. Passano intanto i giorni, passano le settimane, passano i mesi e del processo né civile né penale non v'è traccia alcuna.

Sarebbe tempo di chiarire anche questa faccenda.

Al Giudizio di Lussino v'è tanta rognia che si richiede un pronto riparo e una radicale pulizia non solo degli atti e della polvere che li copre, ma eziandio, e in prima linea di alcuni emeriti impiegati.

Il popolo perde giornalmente sempre più la fiducia nella giustizia che si dovrebbe amministrare al Giudizio e considerato il Giudizio, quale un bureau di un dato partito.

Comunichiamo un tanto alle Autorità superiori onde pongano freno a certe irregolarità finora osservate e senza riguardi procedano verso il colpevole.

Trieste.

Gli articoli nel locale «Balkan» sullo inaudito sperpero del denaro al Lloyd a opera principale del direttore Frankfurter, non sono rimasti: vox clamantis in deserto.

Finora interpellarono in proposito al parlamento i deputati tedeschi Marokhl, Hoffmann e Dobernigg.

Più forti saranno le interpellanze dei deputati slavi i quali s'accingono di svelare tutti i segreti dell'amministrazione del Lloyd a.

La giustizia richiede che si smascherino quei pochi signori i quali fanno il loro comodo coi denari degli azionisti e tirano laute paghe nel mentre che i poveri marinai per quella miserabile loro paga devono lavorare da animali. Al Lloyd dirigono le sorti gli ebrei e vi regna il più sfacciato nepotismo. Fino che la società non si libera da tutti questi parassiti andremo da male in peggio, e il giorno del grande crach s'avvicina.

Da Unie ci pervengono delle serie lagnanze contro l'anziano, l'esecutore fedelissimo degli ordini del Padrina. Questo tale comanda a Unie quasi fosse un pascià turco. In otto giorni questo anziano capì due volte a scuola armato di un grosso bastone e colle più triviali parole insultò il parroco.

Signor Mosettig dove siamo? Faccia rispettare la legge dai camorristi e proceda energicamente in prima linea contro il Padrina.

Sarebbe tempo che venga sciolta la rappresentanza comunale e mandati a spasso certi anziani i quali saranno la causa che qualche innocente soffrirà nelle carceri.

Fino che è tempo si provveda.

La Massoneria e la «Dante Alighieri». Riportiamo dalla «Vera Roma»:

«Ha avuto luogo a Cagliari il XVIII Congresso della «Dante Alighieri», ed assistevano alla cerimonia dell'inaugurazione nel Politeama Margherita il rappresentante del Governo on. Cocco-Ortu, le autorità civili e militari, le delegazioni dei sodalizi cittadini e i rappresentanti dei vari comitati della Dante Alighieri.

Argomento del Congresso è stato la diffusione della lingua italiana. Noi abbiamo più volte accennato all'indole ed allo spirito, alla funzione ed agli scopi di questa società, che sono apertamente settari, per quanto abilmente celati sotto gli orpelli delle alte idealità che vengono alimentate ed avvivate dalla conservazione della lingua. Non credano dunque i nostri lettori che la Dante sia veramente un simbolo, come si vuol far credere, di tutte le italiane energie (II). Essa non è in sostanza che un nuovo circolo arcaico, destinato a diffondere le dottrine massoniche, sotto il patriottico pretesto della diffusione della lingua e dell'alto interesse nazionale. Il gran nome dell'Alighieri non può che uscire profanato dall'ufficio a cui lo si fa servire: quello appunto di conferire prestigio, autorità e splendore ad una Associazione che può dirsi una emanazione delle Loggie.

In guardia, adunque, perché la stoffa della bandiera della Dante reca come marca di fabbrica tre puntini.

Ci reca intanto un doloroso stupore il linguaggio di certa stampa che pur si dice cattolica e che si fa esaltatrice di una Associazione sorta con palesi intendimenti che costituiscono la più stridente

antitesi collo spirito e colle dottrine del cattolicesimo. E' possibile che a questa stampa sfugga la nozione esatta di quello che è sostanzialmente la Dante Alighieri?

I giornali pseudo cattolici i quali agitano il turibolo dinanzi ad un'istituzione settaria che ricorre al belletto arcadico e al travestimento accademico, preferiamo ritenersi soverchiamente ingenui anziché definirli quali araldi dell'impostura.

Così la «Vera Roma», e noi aggiungiamo: La settaria «Dante Alighieri» aiuta profumatamente la «Lega Nazionale» settaria pur essa, la quale dal canto suo ha aiutate alcuni rinnegati a dedicarsi alla vocazione sacerdotale!

Figurarsi che buoni sacerdoti, veri ministri del Signore. In Istria vi è molto, ma molto del marcio.

La ferrovia transiberiana.

La ferrovia transiberiana venne riaperta alla circolazione postale internazionale. Quanto importante e pratica sia questa linea postale per la corrispondenza col l'Estremo Oriente e soprattutto col Giappone, risulta già dal fatto, che lettere dell'Austria-Ungheria che toccano l'America arrivano a Yokohama in circa 30 giorni e quelle che toccano Suez vi arrivano appena dopo 35 giorni e talvolta anche 45, mentre che spedite con la transiberiana impiegano 18 fino a 20 giorni.

Giusta ordinanza dell' r. ministero del commercio del 28 ottobre le lettere e le cartoline postali dirette al Giappone vengono inoltrate per la via della Siberia soltanto, qualora questa via sia espressamente prescritta con annotazione del mittente.

HRVATSKA STRANA.

VIESTI.

Mjestne.

Poziv!

Četvrtak u večer na 7 sati obdržati će „Konsumno Društvo u Kastanjeru“ u Tominić-ovoj krčmi svoju redovitu glavnu skupštinu, na koju se pozivju svi članovi društva jer se imade o važnih stvari govoriti. Odbor.

Naši socijalisti.

Čovjek nemože a da se ne nasmije kad promišlja na čudna ona stvorenja koja se vole nazivati socijalistima.

Pogledajmo malo koji su to socijalisti u Puli. Socijalizam je jedna stranka koja sve hoće da razruši. Nu rušiti je jako lakhi posao, ali graditi je teško.

Tako i socijalisti u Puli, ima ih priličan broj, to su vam najveći vikači. Oni viču proti svim, proti svakomu bez da razumiju ništa.

Mi vidimo u toj stranci, podivljanu mladež, uzgojenu po krémama i po zloglasnim kućama, mladež koja je već zadala trista jada svojim roditeljima, mladež koja ne može da čuje o nekom višem zakonu koji ukroćuje zvierske pohote, te čini čovjeka pravim čovjekom. Mladež bez ikakve stegje ili dišipline, razuzdana i prijateljela plandovanja. Stvorenja su to koja će prije ili kasnije postati teškim križem ljudskoga društva te će puniti tamnice.

Socijalisti su još većma podivljali od kad su ih njegovji vođe složili sa kamoristima. Vidimo na primjer da kod svakog sastanka, glavnu ulogu igraju oni od takozvane »Giovane Pola«. To društvo e zato ustanovljeno da ruši mir, da pravi smutnje i unesrećuje poštene ljude koji skrbe za se i za obitelji svoje. A oblasti su žalibože više puta njima sklone. O policiji nije treba da mnogo govorimo. Naš e čovjek boji policijota kao najvećega svoga dušmanina, koji nekažnjeno sablje naše i te može svaki čas uapsiti.

Govori se dođuše da će novom godinom doći u Pulu, sto državnih redara, nu u Austriji mi više nemijsmo imati vjere u vladina obećanja.

To smo najbolje vidili prigodom obdržanja onoga krvavoga sastanka kad su na nas kamoristi oružjem i kamenjem navali, a policija ih šttila te što je žalostino, vladin komesar mirno sve to gledao i puštao da se nezakonito vodi sastanak. Uzđaj se narode u se i u svoje kljuse. Ako sam sebi pravice ne krojiš, teško će ti biti.

Vrieme je zato da se naš narod osvjesti, da se probudi na novi život, da počme žilavo raditi te se čim prije satre oholu glavu crnoj neprijateljskoj četi socijalista i kamorista. A ti Visoka i Slavna Vlado oklievaj još pa trpi kamoru, doć će ti potreba al Hrvat te pomoći neće.

„Jugoslavenski tukci“.

„Jugoslavenski tukci“ takozvani socijalisti navješćivali su da će oni staviti red u Pulu, da će oni dovesti stranaku do prave kolotečine. Govorili su nam da oni nisu sa Lurissiem u nikakvom poslu, te da su negdje drugdje uzeli u najam prostorije.

Tukci su mjerili svih po njihovom taktu, nego jadni prevarili su se.

Vidivši da ih nitko pametan neće da sledi, izvadili su krinku iz obraza i po bielom se danu seču sa kamoristima u Arco Romano. Tamo drže svoje sjednice, tamo Petejan i Haramina diele svoje veliko znanje prisutnim radnicima.

Jučer smo čitali oglase po ulicama, pisani u talijanskom i njemačkom jeziku, gdje se javlja da će jugoslavenski drug E. Kristan držati predavanja u Arco Romano. Čujemo da su se rasrdili nekoi uplivniji članovi te stranke, pak su kazali: che vadi in malora tutti i sc'avi a Pola...

Uzalud kamora kao i kamora. Prava im je svrha zasliepiti naše radnike da se upišu u njihovo društvo i time sebi i obitelji kopaju grob. Zato nikad nećemo prestati dovikvati našim ljudima: daleko od vaše kuće svaki socijalistički agitator a i vi braćo daleko o l Arco Romano, te svi u »Narodnu radničku organizaciju« čije je upisivanje svaki dan od 6—8 u večer i u nedjelju od 9—11 u jutro.

Na znanje i ravnanje.

Nema ga tko nije čuo za jedinji omladinski list što izlazi u našoj pokrajini, najme u Malom Lošinjju. »Mladi Istran« je to bez kojega nemijsje da bude nijednog učenika, i nijednog oca obitelji. Imućniji neka se sjetje te predbroje više siromašne djece na »Mladi Istran«.

»Mladi Istran« stoji na godinu, za učenicke pučkih i srednjih škola K 170, za sve ostale K 2—, za inozemstvo K 4—.

Braćo, na Vama je, da se ne potisne u zaborav ovaj rodoljubni pothvat na veliku štetu naše narodne budućnosti u Istri! Uzradite za svetu stvar, i biti će Vam harna naša bijedna, zapuštena i prezrena istarska sirotinja!

Uredništvo »Omnibusa« imade predplatne arke, te se kod njega može položiti malen taj novac. Požurite se dakle barem Vi koji ste u Puli, pa donesite K 2— a učenici K 170, pa će te za cielu godinu primati »Mladi Istran«.

Razne.

Dopisnice grada Trsta.

Naša rodoljubna »Slavenska knjižara« izdala je vrlo ukusne razglednice grada Trsta sa hrv. i slov. nadpisima. To su prve dopisnice iz Trsta, koje nose samo naše nadpise. Treba li preporuke?

Prognani Hrvati.

Iz Berlina javljaju, te je iz Pruske izagnano 450 hrvatskih radnika tobože radi

raznih izgreda. Ovi su radnici bili zaposleni u kanalima, te su uspješno konkurirali talijanskim radnicima a pošto su njemačkoj vladi draži Talijani nego Hrvati — to je Hrvate protjerala.

O žalosti! Daklen su naši ljudi prisiljeni, da se idu u Njemačkoj izgrevati svakom naporu, a napokon ovakvom bezobraznom progonu — dok seljaci iz Njemačke dolaze u hrvatske zemlje, — kupuju gruntove, rade i obogaćuju se. Kad li ćemo će jednom potpuno osvjestiti i popraviti naše naopakosti!

Vlastnik i izdavač: **Tiskara LAGINJA** i dr.
Odgovorni urednik: **J. Kusiak.**

Mali oglasnik.

Piccolo notiziario.

Ciena do 15 rieči 30 para, preko svaka rieč 2 p.

Za veće trgovačke oglase može se dobiti cjenik u našoj papirnici; jamči se za nisku cieniu.

Fino a 15 paro: il prezzo è di 30 cent. e ogni parola di più 2 cent.

Per le inserzioni commerciali di più grande formato si può ritirare la tariffa nella nostra tipografia, i prezzi non temono concorrenza.

Si ricevevo le inserzioni in italiano, croato e tedesco.

MOBILI usati in grande quantità vende Francesco Barbalic all'angolo delle vie Sissano e Diana. 41

POKUČSTVA rabljena u velikoj količini prodaje F. Barbalic na uglu ulice Diana i Sissano. 41a

Trgovcima i raznim gospodarskim društvima na znanje: U našoj »Narodnoj Tiskari Laginja i drug.« mogu se dobiti razne trgovačke i zapisničke knjige uz jeftinu cieniu. 52

Pučkim školama i konsumnim društvima preporuča se osobito naša »Narodna Papirnica« za nabavu raznih školskih teka i risanka kao i pločice i ine školske potreboće, te sve knjige i tiskanske potrebne za konsumna društva. Prodavačima znatan popust. 52a

LAVORATORIO TAPPEZZIERE in via Sissano 3 (Enrico Agolanti) assume qualsiasi lavoro anche a domicilio, a prezzi miti. 61

AFFITTANSI due camere ammobigliate con l'ingresso libero. Via Ercole 12, I. p. 62

IZNAJMLJUJU se dvie meblirane sobe sa posebnim ulazom. Via Ercole 12, I. k. 62a

UN BUON BICCHIERE DI VINO!

Il sottoscritto comunica al P. T. Pubblico e all' inclita i. e. r. Guarnigione, di avere incominciato colla vendita al minuto di Vino bianco e nero di sua proprietà, nella stanza Frank, Via Giovia (prolungata) N. 75.

Vino nero a 64 cent. il litro

„ bianco „ 80 „ „ „

Chi desidera bere un buon bicchiere di vino naturale, non manchi di venire.

POLA, nel novembre 1907.

Con stima

Antonio Šverko.

Grande Deposito Aceto

POLA, angolo via Sissano e via Diana presso

FRANCESCO BARBALIC

Prezzo: Fino 20 litri a 12 cent. il litro e oltre 20 litri a 10 cent. il litro.

Veliko skladište octa (kvasine)

PULA, na uglu ulica Sissano i Diana kod

FRANA BARBALIĆA

Ciena: Do 20 litara po 12 para litar, preko 20 litara po 10 para.

DRUŽBINE OLOVKE

dobljavu se u tiskari!

LAGINJA i dr. - PULA

VIA GIULIA, I.

Kupujte „OMNIBUS“.

Narodna Tiskara i Knjigoveznica

LAGINJA i drug.

prije J. Krmpotić i drug.

Via Giulia br. 1. — PULA — Via Giulia br. 1.

PREPORUČA SE ZA:

TISKARSKE, KNJIGOVEŽKE, GALANTERIJSKE RADNJE SAMA IZRADUJE PEČATE

IMADE U ZALIH TISKANICE I KNJIGE ZA P. N.

OBČINE, CRKVE, ŠKOLE, TRGOVAČKE KNJIGE, PISANOVDVJETNIKE, POSUJILNICE I KE ZA ŠKOLE, PISARSKÉ I KONSUMNA DRUŠTVA RISARSKÉ POTREBŠTINE

PRODAJA PAPIRA NA MALO I VELIKO.